

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 67

| |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO: PERSONALE - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno duemilasedici, addì **QUINDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Presente |
|---------------------------------|------------------|---------------|
| 1. BREUSA DANILO STEFANO | Sindaco | GIUST. |
| 2. PASTRE ELVIO | Assessore | SÌ |
| 3. BOUNOUS MAURA ENRICA | Assessore | SÌ |
| | Totale Presenti: | 2 |
| | Totale Assenti: | 1 |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **CARPINELLI d.ssa Pia**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PERSONALE - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016"

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione relativa a "PERSONALE - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016".

Con successiva votazione unanime resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

67gc2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "PERSONALE - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016"

Premesso:

- che le risorse destinate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999, sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente;
- che le modalità di determinazione delle risorse decentrate di cui sopra, sono regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che distinguono tali risorse in due categorie:
 - ✓ risorse stabili;
 - ✓ risorse variabili;
- che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è dettata dall'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999;

Vista la Legge n. 208/2015, (Legge di stabilità), che all'articolo 1 comma 236, ha disposto che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Dato atto, pertanto, che per ciascun anno, a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.

Ritenuto di formulare al Responsabile del Servizio Finanziario, le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate per il personale del Comune per l'anno 2016:

- 1) costituzione delle risorse decentrate stabili anno 2016 ai sensi degli art. 31 e 31 del CCNL del 22/01/2004;
- 2) individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2016 come segue:
 - a) Stanziamento di cui all'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999: pari all'1,2% monte salari anno 1997, pari ad € 898,91 (monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza (€ 74.909,17 x 1,2%), da erogare previa certificazione di regolarità da parte del Revisore dei conti;
 - b) Integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. Del 01/04/1999, delle economie sul fondo degli anni precedenti, purché le stesse siano derivati da risparmi sulle risorse stabili e non derivino da assenze per malattia;
 - c) Integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) dei risparmi relativi al fondo straordinario anno precedente;
- 3) riduzione delle risorse decentrate stabili del fondo ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (riduzione permanente del fondo);
- 4) riduzione del fondo risorse decentrate anno 2016, ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 236 1° periodo (raffronto con fondo anno 2015) e 2° periodo (riduzione proporzionale alla riduzione del personale);

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria che si allegano alla presente deliberazione;

Per quanto sopra esposto si propone che la Giunta Comunale:

DELIBERI

1. di formulare al Responsabile del Servizio Finanziario, le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate per il personale del Comune per l'anno 2016:

1) costituzione delle risorse decentrate stabili anno 2016 ai sensi degli art. 31 e 31 del CCNL del 22/01/2004;

2) individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2016 come segue:

a) Stanziamento di cui all'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999: pari all'1,2% monte salari anno 1997, pari ad € 898,91 (monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza (€ 74.909,17 x 1,2%), da erogare previa certificazione di regolarità da parte del Revisore dei conti;

b) Integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. Del 01/04/1999, delle economie sul fondo degli anni precedenti, purché le stesse siano derivati da risparmi sulle risorse stabili e non derivino da assenze per malattia;

c) Integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) dei risparmi relativi al fondo straordinario anno precedente;

3) riduzione delle risorse decentrate stabili del fondo ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (riduzione permanente del fondo);

4) riduzione del fondo risorse decentrate anno 2016, ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 236 1° periodo (raffronto con fondo anno 2015) e 2° periodo (riduzione proporzionale alla riduzione del personale);

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PASTRE Elvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CARPINELLI d.ssa Pia
